



COMUNE DI BARDOLINO
- Provincia di Verona -

N. 5 Reg. Delib.
Del 21/04/2021

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO

L'anno **duemilaventuno**, addì **ventuno** del mese di **Aprile** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta ordinaria pubblica in prima convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Eseguito l'appello risultano:

SABAINI LAURO	Presidente	Presente
LONARDI KATIA	Consigliere	Presente
CURRO' DOMENICA	Consigliere	Presente
SALA FABIO	Consigliere	Presente
LUCCHESI MARCELLO	Consigliere	Presente
PIETROPOLI ANDREA	Consigliere	Presente
BONUZZI CARLOTTA	Consigliere	Presente
ROSSI MARCO	Consigliere	Presente
ZOCATELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
BERTASI DANIELE	Consigliere	Presente
TABARELLI GIUDITTA	Consigliere	Presente
ERBIFORI LUCA	Consigliere	Presente
FERRARI MARTA	Consigliere	Assente

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Assiste all'adunanza con funzioni di Segretario verbalizzante il Signor **INCERTI CLAUDIA**.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. **SABAINI LAURO** nella sua qualità di Presidente assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

Il Presidente pone in discussione l'argomento all'Ordine del Giorno. Propone al Consiglio Comunale l'adozione del presente provvedimento, secondo la proposta che di seguito si trascrive e il cui testo è stato precedentemente incluso nel fascicolo degli oggetti all'ordine del giorno dell'odierna seduta e posto in visione ai Sigg. Consiglieri Comunali:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 52 del D. Lgs. 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del D. Lgs. 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che "... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1, commi da 816 a 836, "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizio";
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1, commi da 837 a 845, "A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate";
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, "Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68";
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8, "Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonché la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonché il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446";

VISTA la disposizione del comma 821, dell'articolo 1, della Legge 160/2019;

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale ed il nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

VISTO
lettera
(ALL

VISTE inoltre:

VISTO
favore
C);

-la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019: "Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe";

VISTO

-la disposizione contenuta nel comma 838: "Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147";

VISTO
versio
nell'al

VISTA la proposta di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale comprensivo del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

1.
2.

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge, che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con i prelievi precedenti;

3

RITENUTO di proporre l'approvazione del Regolamento del canone unico patrimoniale comprensivo del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1° gennaio 2021;

4

VISTO l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

5

il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

^^^

RICHIAMATO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO altresì l'art. 13, comma 15 ter, del citato D.L. 201/2011, introdotto dall'art. 15 bis del D.L. 34/2019 ove si prevede che: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno"*

l'obt
che
spaz
merc

VISTO l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, in ottemperanza all'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. N° 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012 (ALL. D);

VISTO il parere della Commissione Consiliare per i Regolamenti e Statuto, espresso favorevolmente nella seduta del 22.03.2021 e risultante dal verbale stilato in pari data (ALL. SUB C);

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267;

VISTI il parere tecnico e contabile espressi in merito ai sensi dell'art. 49 D. Lgs 267/2000, nella versione attuale a seguito D.L. 174/2012 convertito in legge 7 dicembre 2012 n. 213, riportati nell'allegato documento (ALL. SUB A);

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. di approvare, ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1, commi 816-845, il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, istituito con il presente provvedimento che, composto di n. 70 articoli è allegato alla presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale (ALL. SUB B);
3. di dare atto che il presente regolamento entra in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2021 ai sensi dell'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001;
4. di dare atto che le disposizioni contenute nei regolamenti comunali che disciplinano la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e l'imposta comunale sulla pubblicità trovano ancora applicazione a decorre dal 1° gennaio 2021, fatta eccezione per quelle che contrastano con la disciplina del presente regolamento e con la normativa di cui all'articolo 1, commi da 816 a 845 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
5. Di dare atto che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio.

^ ^ ^ ^ ^

INTERVENTI

Sindaco LAURO SABAINI
Relazione Marcello Lucchese.

Ass. MARCELLO LUCCHESI

Grazie. Allora diciamo che con la legge di bilancio del 2019 era stato introdotto diciamo l'obbligo di prevedere a decorrere dal 2021 del cosiddetto Canone unico; canone unico patrimoniale che va a sostituire l'imposta di pubblicità e l'imposta di concessione della Tosap, per l'occupazione spazi e aree pubbliche, nonché il canone di concessione per l'occupazione delle aree destinate ai mercati.

Cosa succede? Diciamo che è stata un'operazione abbastanza complicata per tanti Comuni,

^^^^^^
La disc
median

la norma prevede che possa essere diciamo disciplinato questo tributo unico in qualunque modo da parte dei Comuni, purché venga garantita la parità di gettito. Quindi sostanzialmente se prima incassavo 10 abbiamo cambiato nome e accorpato tre tributi ma devo ancora incassare 10. E quindi sono un po' quei cambi di vestito che poco aggiungono o poco modificano nella sostanza i fatti.

Tant'è che questo regolamento, come è stato poi ben spiegato in sede di Commissione Regolamenti, sostanzialmente ricalca le metodologie di determinazione dei tributi precedentemente esistenti; quindi all'interno del regolamento del canone unico abbiamo la disciplina per la determinazione dei canoni di concessione Tosap, ex Tosap sostanzialmente che sono rimasti invariati. E quindi sono identici a quelli che esistevano prima. Idem dicasi per la determinazione dell'imposta di pubblicità e per i canoni di concessione di utilizzo degli spazi destinati ai mercati.

Per cui di fatto abbiamo fatto... è stato fatto un tributo unico, uscirà con un'unica voce la bollettazione che però comprende queste tre voci. Quindi, ai cittadini cambi concreti in realtà non ce ne sono, nel senso che quello che spendevano negli anni precedenti continueranno a spenderlo anche negli anni futuri perché a livello tariffario non abbiamo apportato alcuna modifica.

Sindaco LAURO SABAINI

Mettiamo ai voti, quindi il punto 5 all'ordine del giorno.

Favorevoli? La maggioranza consiliare.

Contrari?

Astenuti? La minoranza consiliare.

Per la sua immediata esecutività.

Favorevoli? La maggioranza consiliare.

Astenuti? La minoranza.

Punto 6.

^^^^

Ultimati gli interventi, il Presidente pone quindi ai voti palesi per alzata di mano, la proposta del provvedimento di cui sopra. Esperita la votazione ed eseguito il computo dei voti, si hanno i seguenti risultati:

PRESENTI	N. 12
VOTANTI	N. 9
FAVOREVOLI	N. 9
ASTENUTI	N. 3 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele ed Erbifori Luca del gruppo consiliare "Prima Bardolino")
CONTRARI	N. /

Proclamato l'esito della votazione, il Presidente dichiara che il Consiglio comunale ha approvato il provvedimento così come proposto.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA l'urgenza di provvedere in merito, al fine di consentire ogni successivo adempimento,
- CON voti favorevoli n. 9, astenuti n. 3 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele ed Erbifori Luca del gruppo consiliare "Prima Bardolino"), contrari n. / su n. 12 presenti e n. 9 votanti, espressi palesemente per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.Vo 267 del 18.08.2000.

modo da
e prima
quindi
tti.
missione
temente
per la
rimasti
razione
cati.
voce la
non ce
enderlo

^^^^^^

La discussione e gli interventi sono stati trascritti dalla ditta Copisteria Sassaro Srl di Treviso mediante sistema stenotipico a distanza effettuato da personale addetto.

ta del
nno i

l

ato il

ifori
ressi

na 4



COMUNE DI BARDOLINO
Provincia di Verona

PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 16/02/2021

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO

*Pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del
D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL)*

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Bardolino, li 08.03.2021


Il Responsabile del Servizio
DEL LUNGO TOMMASO

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Bardolino, li 08.03.2021


Il Responsabile del Servizio
DEL LUNGO TOMMASO

COMMISSIONE REGOLAMENTI

22/03/2021

In data 22/03/2021 presso la sala
Consiliare del Comune di Barblino
si è riunita la commissione
Regolamenti.

La riunione ha inizio alle ore
9:00.

Sono presenti:

- Sindaco Lino Sibini
- Assessore Marcello Lucchese
- Consigliere Alessandro Zoccallo
- Consigliere Giulio Teberelli
- Consigliere Marco Forrai

essista in qualità di verbalizzante
il responsabile del S. Finanze
Del lung. Torrisio.

Si esaminano tre regolamenti

- Imposta di soggiorno
- Comune unico Patrimoniale
- Addizionale IRE

Il Sindaco illustra i tre regolamenti
e le principali modifiche
appartate alle stesse op. stess.

Tobacchi: le modifiche relative
appartengono esse obbligatorie?
Risponde il Sindaco.

Il Dott. Dal Lago illustra
le principali modifiche ai
regolamenti.

Le successive tasse alla ore
q: 25.

[Handwritten signatures and text]
Sindaco
Sindaco

OGGE
OCCU
MERC

con d

"ISTI
ESPC
REGO

espri

all'ac
viger
prog

Barc

SUB D)



COMUNE DI BARDOLINO

PROVINCIA DI VERONA
P.TTA S. GERVASO, N. 1 - 37011 - BARDOLINO (VR)
TEL. 0456213211 - TELEFAX 0456213240
P.IVA 00345090237

OGGETTO: PARERE IN MERITO ALL'ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE E ALL'APPROVAZIONE REGOLAMENTO

Il sottoscritto dott. Ruggero Pirolo, Revisore dei Conti del Comune di Bardolino nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 19.03.2018

esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 5/2021 avente ad oggetto "ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO", da discutere nella prossima seduta,

visto l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, modificato dal D.L. 174/2012,

esprime

parere favorevole

all'adozione della stessa, in quanto risultano verificata la rispondenza dello stesso alla normativa vigente e la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile dello stesso con i programmi e progetti.

Bardolino, 8 marzo 2021

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Ruggero Pirolo

DELIBERAZIONE N. 5 DEL 21/04/2021

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
SABAINI LAURO



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. INCERTI CLAUDIA

Copia della presente deliberazione in data _____ viene:

10 MAG, 2021

- pubblicata all'**ALBO PRETORIO** del Comune ove rimarrà esposta per 15 gg consecutivi
- trasmessa in elenco ai **CAPI GRUPPO CONSILIARI** ai sensi dell'art. 125 D.Lgs 18.08.2000 n. 267
- trasmessa alla **PREFETTURA** di Verona ai sensi dell'art. 135 comma 2 D.Lgs 18.08.2000 n. 267



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. INCERTI CLAUDIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA': la presente delibera non soggetta a controllo preventivo di legittimità di cui all'art. 126 c.l., D.L.vo n. 267 del 18.08.2000 è stata pubblicata nelle forme di legge all'**ALBO PRETORIO** del Comune senza riportare nei primi 10 gg. di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma III del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000 in data _____

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. INCERTI CLAUDIA